



**VERBALE della TORNATA ORDINARIA della
SERENISSIMA GRAN LOGGIA del
RITO SIMBOLICO ITALIANO**

ROMA 28 aprile 2007

Apparsa la Stella del Mattino oggi, XXVIII giorno del II mese dell'anno di V.:L.: MMMMMVII, sono ripresi gli Architettonici Lavori della Serenissima Gran Loggia del Rito Simbolico Italiano, per studiare e porporzionare l'Armonia architettonica del Tempio.

Le cariche sono ricoperte dai MM.:AA.::

- Gran Maestro e Presidente del R.:S.:I.: Mario Gallorini
- 1° Gran Sorvegliante Vincenzo Damiani
- 2° Gran Sorvegliante Marziano Pagella
- Gran Segretario Ennio Pontis
- Grande Oratore Vincenzo Ferrari
- Gran Tesoriere Franco Franceschini
- Gran Cerimoniere Carlo Paredi

Sono presenti inoltre:

- il Presidente della L.:R.: Saturnia Enrico Sbaffi
- il Presidente della L.:R.: Pitagora Franco Curcio
- il Presidente della L.:R.: Oreto Giuseppe Briguglio
- il Presidente della L.:R.: Hadriaticus Mauro Raimondi
- il Presidente della L.:R.: Tuscia Nicola Politi
- il Presidente della L.:R.: Insubria Giovanni Lombardo
- il Presidente della L.:R.: Occidentalis Guido Ravetti
- i Presidenti dei Collegi e i MM.:AA.: Delegati, regolarmente eletti dai Collegi di appartenenza, oltre ad altri MM.:AA.: visitatori, come risulta dal registro delle presenze.

L'ordine del giorno della S.:G.:L.:, a suo tempo comunicato, è il seguente:

1. Approvazione del Verbale della precedente tornata
2. Relazione del Gran Maestro degli Architetti
3. Relazione del Gran Segretario
4. Relazione del Grande Oratore
5. Relazione del Gran Tesoriere
6. Approvazione del bilancio consuntivo del 2006
7. Approvazione del bilancio preventivo del 2007
8. Relazione del Direttore della Rivista l'Acacia
9. Relazione dei Presidenti di Commissione
10. Discussione ed approvazione modifiche allo Statuto
11. Bene generale del Rito
12. Sospensione dei lavori

Il Presidente, dopo aver avuto assicurazione dalla Gran Segreteria e dalla Gran Tesoreria che sono state effettuate le operazioni di verifica dei poteri, apre ritualmente i lavori secondo Armonia.

Vengono introdotte ed onorate la bandiera della Repubblica Italiana e quella dell'Europa, con tutti i MM.:AA.: in piedi ed all'Ordine.

Si passa quindi all'esame del:

Primo punto all'o.d.g. (Approvazione del Verbale della precedente tornata)

Viene letto il verbale relativo alla G.:L.: del 2006 che, sentito il parere del Grande Oratore e posta ai voti, viene approvata all'unanimità dai MM.:AA.: presenti.

Si rimanda ad un momento successivo il secondo punto all'o.d.g.

Terzo punto all'o.d.g. (Relazione del G.:S.:)

Il G.:S.: dà lettura della sua relazione al termine della quale viene concessa la parola.

Il M.:A.: Lombardo, con riferimento agli atti del Convegno su Dante, invita i MM.:AA.: che ne desiderino copia a farne richiesta alla Gran Segreteria che provvederà poi a comunicare a lui gli indirizzi dei richiedenti .

Il M.:A.: Briguglio ricorda il suo intervento nella G.:L.: precedente volta ad ottenere una piccola interruzione dei Lavori, nella quale si sarebbe potuto dare maggior forza all'Armonia che regna nel nostro Rito ed arrivare ad una elezione specchio di questa armonia.

Per semplificare le operazioni, si decide di inviare a ciascun Collegio un numero di copie pari ai MM AA a piè di lista .

Si rimanda ad un momento successivo il quarto punto all'o.d.g.

Quinto, sesto e settimo punto all'o.d.g. (Relazione del G.:T.: ed approvazione dei rendiconti)

Segue una breve esposizione del G.:T.: Franco Franceschini che illustra i dati essenziali del rendiconto consuntivo del 2006, che evidenzia un residuo di cassa di € 10.290, che somato al residuo al 31/12/2005, assomma a €48.498.=

Dopo breve discussione, il consuntivo viene posto ai voti ed approvato all'unanimità.

Viene brevemente illustrato verbalmente una bozza di preventivo per il 2007, che indica come obiettivo una rimanenza finale di gestione di circa € 8.000.

Posto ai voti si approva all'unanimità il preventivo per l'anno 2007.

Il G.:M.: in previsione delle spese cui si andrà incontro per i festeggiamenti del 150° anniversario della fondazione del R.:S.:I.: invita a limitare i costi i relativi ai convegni.

Quarto punto all'o.d.g. (Relazione del G.:O.:)

Segue la lettura della relazione morale del Grande Oratore, che viene allegata al presente verbale.

Il M.:A.: Briguglio propone ed ottiene una batteria per la relazione morale del G.:O.:, il quale fa presente di avere solamente adempiuto al dovere della sua Carica..

Ottavo punto all'o.d.g. (Rivista ACACIA)

Il G.:M.: ricorda brevemente i problemi che ci sono stati nell'ultimo anno:

- Nomina del Direttore Responsabile – dimissioni del M.:A: Di Preta e successiva nomina del M.:A.: Serino;
- Registrazione del Rivista presso il Tribunale Civile, scaduta da diversi anni, da parte di una Associazione regolarmente costituita.

Pertanto, anche in considerazione delle richieste fatte dalla Gran Tesoreria, nella precedente G.:L.: del 2006, richiede all'Assemblea di approvare la seguente delibera:

.....

premessso

- che per poter stampare la Rivista L'Acacia e per la tutela del Tesoro della Gran Loggia del Rito Simbolico Italiano (RSI) è indispensabile adottare provvedimenti che evitino il nocumento derivante da sempre possibili eventi negativi che potrebbero coinvolgere, sia nelle responsabilità, sia nel patrimonio, i MM.:AA.: responsabili della Rivista e i titolari del conto corrente bancario ove il Tesoro stesso è versato;
- che le attuali normative in materia fiscale nonché di antiriciclaggio suggeriscono azione volte a evitare effetti disdicevoli verso i tenutari del Conto corrente bancario di Gran Loggia,

considerato

che una Gran Loggia Massonica può considerarsi ad ogni fine una associazione non riconosciuta ai sensi degli artt. 36 e segg. del Codice Civile,

la Gran Loggia delibera

di formalizzare la costituzione di una Associazione avente lo scopo principale di essere titolare in nome proprio, e non di singoli Fratelli, della Rivista di cui sopra e dei conti correnti bancari e delle eventuali altre forme di risparmio che la Gran Loggia intenderà utilizzare. L'Associazione sarà disciplinata da un specifico Statuto e da Regolamenti, alla cui definizione si dà mandato al Consiglio di Presidenza, volti a ribadire la perfetta identità tra la Gran Loggia e l'Associazione, in modo tale che gli eventi della Gran Loggia avranno manifestazione nella vita associativa della Associazione. A tal Fine il Presidente dell'associazione sarà il Gran Maestro, il 1° e 2° Vice-Presidente saranno rispettivamente il 1° e 2° Gran Sorvegliante, Il Tesoriere e il Segretario dell'associazione saranno i medesimi della Gran Loggia.

Per l'attuazione di quanto testé deliberato la Serenissima Gran Loggia conferisce mandato ai tre sotto indicati MM.:AA.:

- Mario Gallorini Presidente del R.:S.:I.:
- Ennio Pontis Gran Segretario del R.:S.:I.:
- Enrico Sbaffi Presidente della Loggia Regionale Saturnia

che presenti accettano, di provvedere, quale atto preliminare, alla costituzione formale dell'associazione, e di dare seguito ai successivi atti volti all'attuazione di quanto testè deliberato

.....

La Serenissima Gran Loggia approva all'unanimità.

Secondo punto all'o.d.g. (Relazione del Gran Maestro degli Architetti)

Il G.:M.: prende la parola facendo presente che farà solamente alcune brevi comunicazioni, rimandando la sua relazione al pomeriggio, quando ci sarà la presenza degli ospiti.

Ringrazia i MM.:AA.: del Collegio Capitolium per la realizzazione degli arredi della G.:L.: , che sebbene a costo molto basso (circa €2000) hanno saputo dare al Tempio un'atmosfera veramente simbolica; considerando che alcuni arredi potranno essere riutilizzati nelle prossime GG.:LL.: a partire dalla prossima che si terrà a Catania.

Informa che la richiesta del G.:O.:I.: riguardo l'anno sabbatico di anzianità nel grado richiesto ai FF.:MM.: per l'ingresso nei Riti, il R.:S.:I.: , è stata inviata una lettera da parte del G.:S.: del R.:S.:I.: alla G.:S.: del G.:O.:I.: , nella quale si accetta la richiesta, rilevando, nel contempo, la necessità di un aggiornamento del "Protocollo d'Intesa" esistente.

Tale situazione, può esser favorevole per il nostro Rito poiché, non avendo il R.:S.:I.: altri gradi oltre il terzo e non provvedendo ad ulteriori iniziazioni ma, semplicemente ad una ammissione, ha la possibilità di far partecipare ai Lavori dei Collegi, a Libro chiuso, i FF.:LL.:MM.:interessati, appellandoli, come nella tradizione pitagorica, alla quale si ispira il R.:S.:I.: , **ACUSMATICI**.

Sollecita quindi i Collegi ad operare in tal senso.

Espone poi l'attività svolta durante il suo mandato.

Infine concede la parola:

Il M.:A.: Pisani riporta l'opinione del M.:A.: Serino secondo il quale il problema della rivista è superabile. Manifesta inoltre alcune preoccupazioni relative alla raccolta di materiale adatto a spiegare cos'è il R.:S.:I.: ad altri Maestri: non ritiene adeguato il "fai da te". Propone quindi di predisporre alcuni opuscoli adatti allo scopo. Ricorda che il prossimo 23 novembre ricorre il centesimo anniversario della posa del busto ad Ettore Socci, deputato e simbolico. Chiede che il R.:S.:I.: sia presente alla commemorazione con una corona o con la pulitura del busto.

Il M.:A.: Livrea, Presidente del Collegio Capitolium, che questo anno ospita la G.:L.: , dice che la giornata odierna è stata realizzata sulla scia di un pensiero nato a febbraio e che è stato ispirato dallo spirito di servizio che, come sempre, regna sovrano all'interno del R.:S.:I.: .

Il M.:A.: Gallego esprime la sua soddisfazione per il fatto che la Massoneria sia sempre più conosciuta e di conseguenza apprezzata nell'ambiente universitario. Egli stesso ha tenuto relazioni sull'istituzione massonica a cui hanno partecipato anche membri dell'estrema sinistra. Ringrazia i Fratelli calabresi per la pubblicazione della sua tesi di laurea che ha suscitato interesse più al di fuori che all'interno del R.:S.:I.: . Ricorda che su sito del Rito è pubblicata la storia dello stesso.

Il M.:A.: Mansi ringrazia per la scelta di fare la prossima G.:L.: a Catania. Il Collegio Cathanae si sta rinforzando, continuando a dare sempre più importanza alla qualità che alla quantità. Dà quindi l'arrivederci al prossimo anno nella storica sede della Massoneria catanese.

Nono punto all'o.d.g. (Relazione dei Presidenti di Commissione)

- Commissione Pensiero Simbolico - il G.:M.: legge la relazione del Presidente, ribadendo l'importanza di stabilire "chi siamo" anziché fermarci a stabilire "chi non siamo".

Il M.:A.: Lombardo consegna al G.:M.: , da parte del M.:A.: Zuccarello, fotocopia di un libro stampato nel 1955 di cui non ci sono più esemplari in commercio.

- Commissione per i festeggiamenti del 150° anniversario della fondazione del R.:S.:I.: ed in particolare allo stato dell'organizzazione. La parola viene concessa al Presidente M.:A.: Cecconi che sta valutando l'ipotesi di tre manifestazioni:

1. La prima sulle origini interiori del Pitagorismo come ispiratore della Massoneria;
2. La seconda sulla Musica italiana comprendendo lirica o letteratura;
3. La terza sulla storia e la nascita del R.:S.:I.: a Torino.

Lo sforzo sarà quello di utilizzare principalmente FF.: Simbolici.

Il M.:A.: Cecconi, nonostante sia abituato a fare cose di qualità ad un costo contenuto, ritiene che si possa contare su un contributo del G.:O.:I.:

Si bussa alla porta del Tempio, è il G.:M.: Aggiunto del G.:O.:I.: Fratello Anania, che chiede di far visita al nostro Rito.

Dopo l'autorizzazione del G.:M.: Gallorini, il Gran Cerimoniere introduce nel Tempio, il gradito ospite, con gli onori dovuti al suo grado.

Il G.:M.: Gallorini ringrazia il F.: Anania per la presenza e lo informa sul lavoro che stanno svolgendo le Commissioni, tra cui quella sui festeggiamenti del 150° anniversario della fondazione del R.:S.:I.: e di conseguenza della Massoneria italiana.

Il M.:A.: Cecconi ribadisce l'indubbio interesse che ritiene avere il G.:O.:I.: nel contribuire ad iniziative che mettano in chiara e buona luce l'attività massonica.

Il G.:M.: Gallorini conferma di aver già accennato al G.:M.: Gustavo Raffi la richiesta di un contributo, anche organizzativo, al G.:O.:I.:.

Il 2° G.:S.: Marziano Pagella comunica che il M.:A.: Novarino, assente per motivi profani, ha già tracciato l'ossatura di un libro storico della L.: Madre Ausonia e del RSI in questi 150 anni.

Il M.:A.: Buitta sta portando avanti un incarico avuto dal F.: Massimo Maggiore. Si è recato in Germania dove ha potuto avere notizie sui misteri della Loggia Eclettica di Germania. Eclettica per la molteplicità dei ruoli che i Fratelli potevano svolgere.

Sull'argomento del Pensiero Massonico Simbolico il M.:A.: Carlucci ritiene sia possibile far conoscere cosa vogliono i FF.: Simbolici. Basterebbe leggere le relazioni dei nostri Grandi Oratori. Abbiamo scelto una strada che, seppur non condivisibile da tutti, è valida per noi. Ci occorre semplicemente qualcosa di scritto. Incoraggia quindi i FF.: che di ciò si stanno occupando.

Il M.:A.: Martone, considerando il R.:S.:I.: è più una Massoneria che un Rito, ritiene che sia pericoloso parlare di una sua identità poiché così si rischia di definire troppo ciò che invece è più ampio.

- Il G.:M.: rimanda al pomeriggio, alla presenza dei rappresentanti degli altri Riti, la trattazione della Commissione sui rapporti con questi.
- Cede quindi la parola al M.:A.: Gallego per la Commissione estero. Questi ricorda che l'esportazione del R.:S.:I.: all'estero è alla base del programma stabilito nel 1998. Alcuni FF.: rumeni sembrano interessati al RSI ed a loro è stato inviato Statuto, Regolamento e Storia del Rito. Ad oggi non ci sono comunque novità significative.
- Per la Commissione Comunicazione prende la parola il M.:A.: Neri.

Il nostro sito riceve complimenti da molti Fratelli, dentro e fuori del R.:S.:I.: ma il costo del sito, come evidenziato dal G.: Tesoriere, si limita al noleggino del dominio. Ma per uscire dal semplice volontariato bisognerà prevedere uno apposito stanziamento per l'adeguamento delle apparecchiature e del software. Il G.:M.: chiede di contenere la spesa entro €1500, somma che inserirà nel preventivo 2007.

Il G.:M.: conferma l'importanza dell'informatica ed invita i FF.: a fare proposte che verranno valutate. Si vedrà poi se si è in grado di soddisfare le proposte più interessanti.

Al termine della trattazione del punto all'ordine del giorno, viene concessa la parola al G.:M.:A.: Anania il quale porta i saluti del G.:M.: Gustavo Raffi impegnato a Praga nella riunione tra le Grandi Logge Europee e degli USA.

Ringrazia il R.:S.:I.: per la sua collaborazione fattiva ed affettuosa anche quando in disaccordo.

La fondazione del R.:S.:I.: è un evento che riguarda la comunità massonica italiana nella sua interezza.

L'attuale giunta, quasi al termine del suo mandato che avverrà appunto nel 2009, non è in grado di impegnarsi, anche se sarà sua cura cercare di collaborare in modo concreto ed compatibilmente alle altre voci di bilancio. Rimarca la grandezza del R.:S.:I.: che non va quantificata numericamente ma qualitativamente. Comunica che la giunta ha deliberato di consegnare ai Fratelli neo-maestri un opuscolo illustrativo sui Riti che ricoprono, nei confronti del GOI, tutti pari dignità ed importanza. Ricorda che la base della Massoneria è la Loggia ed offre il suo aiuto personale al M.:A.: Buitta nei rapporti col G.:M.: di Germania, suo amico personale, nelle sue ricerche ed al Rito tutto nei contatti con gli altri Grandi Orienti.

Il G.:M.: consegna una medaglia del Rito al Fratello Anania e dopo l'uscita dal Tempio del G.:M.:A.: sospende i lavori per il pranzo.

I lavori riprendono forza e vigore.

- Il G.:M.: concede la parola al M.:A.: Gnocchini, Presidente della Commissione Ritualità:
 1. Egli espone le sue ricerche riguardanti grembiule e fascia o collare. Mentre per il grembiule la tradizione ne indica sempre uno azzurro con bordi stonati, per i collari si è passati dalla nulla delle origini, alla fascia ed all'attuale collare, variazioni dovute a motivi diversi. Seguono interventi a favore dell'una o dell'altra soluzione e quindi chiede di rimandare la decisione ad un maggior approfondimento storico dell'argomento; la Commissione riferirà al prossimo Consiglio di Presidenza, al quale la G.:L.: delega la decisione finale
 2. Si decide di adottare labari uniformi in tutti i Collegi e Logge Regionali. Questi avranno un costo di € 220 cadauno, se ordinati tutti insieme con un unico ordinativo; inviare comunicazione alla G.:S.:
 3. la Commissione propone di eliminare all'interno del logo sia il sigillo di Salomone sia l'invocazione al G.:A.:D.:U.: e di cambiare la scritta "Comunione Italiana" in "Grande Oriente d'Italia". Comunque l'invocazione A.:G.:D.:G.:A.:U.: dovrà essere riportata su tutti i documenti ufficiali. La G.:L.: approva;
 4. Viene proposta la variazione alla Promessa Solenne, la Commissione dopo aver preso come base l'attuale il nostro rituale, propone di aggiungere dopo "...nello Statuto" anche "e nel Regolamento" e di cambiare la parola "Fedeltà" con "Lealtà" e inoltre sostituire la frase ".. e di non rivelare ad alcun Fratello di altro Rito o di nessun Rito o profano, i segreti dell'Arte Architettonica" con la frase " di studiare e perfezionare l'Armonia architettonica del Tempio, per rafforzare la mia volontà e per affinare le mie capacità attraverso la costante ricerca della Verità". La G.:L.: approva;
 5. In attesa di definire meglio la parola sacra si riserva di documentarsi meglio e si dichiara disponibile ad esaminare qualsiasi suggerimento o contributo storico; nel frattempo propone, di adottare quella riportata nei rituali e cioè D.....S. La G.:L.: approva;

6. Poiché nel R.:S.:I.: non si parla di Catena d'unione ma di Catena d'Amore, viene ricordato che questa va fatta con le mani unite senza incrociare le braccia, in quanto è supporto di energia che forma il recinto sacro che protegge chi è all'interno.
7. In conformità con i principi del Rito, nessuno va accolto nel Tempio con le spade.

Per quanto riguarda i seguenti argomenti:

- il segno;
- la Parola Sacra;
- gli strumenti di Lavoro e Tavola di Collegio;
- altri aspetti Rituali;

la Commissione si aspetta il contributo di tutti i MM.:AA.: e in particolare di coloro che hanno chiesto di contribuire ai Lavori della Commissione stessa.

Decimo punto all'o.d.g. (Discussione ed approvazione modifiche allo Statuto)

Il G.:O.: espone i criteri del testo da lui elaborato ed inviato ai Collegi oltre sei mesi prima della G.:L.: al fine di permetterne la discussione. L'elaborato contiene modifiche formali e sostanziali senza un giudizio personale insieme ad altre invece da lui consigliate rettificando e limitando il concetto di Camere Rituali. Le proposte di variazione alle norme relative alla Giustizia vogliono eliminare troppo arbitrio del singolo nello stabilire gravità di colpe e severità delle pene conseguenti.

Il M.:A.: Neri evidenzia come alcune delle variazioni proposte implicano variazioni anche nei Rituali. Propone quindi di rinviare le proposte ad una più globale revisione delle stesse.

Il G.:M.: al fine di non turbare l'Armonia che esiste nel Tempio, propone di rimandare la trattazione di questo punto.

La G.:L.: delibera quindi di rimandare la trattazione delle modifiche e delle conseguenti votazioni. alla prossima Gran Loggia, concedendo così a tutti una maggiore riflessione.

Il G.:M.: nelle more chiede se l'attuale Statuto gli consente la nomina degli Aggiunti.

Il M.:A.: Gallego ricorda di essere stato il primo G.:M.: del R.:S.:I.: ad avere nominato aggiunti e ad aver loro concesso il diritto di voto al fine di dar voce ad un numero maggiore di Collegi in fase di aumento.

La G.:L.: ritiene quindi che sia nella facoltà del G.:M.: poter nominare gli Aggiunti.

Il G.:M.: Gallorini procede quindi alla nomina dei seguenti dignitari aggiunti:

- G.:O.:A.: Salvatore Maione;
- G.:S.:A.: Massimo Vismara;
- G.:T.:A.: Angiolo Rosadi;
- G.:C.:A.: Ariberto Buitta.

Undecimo punto all'o.d.g. (Bene generale del Rito)

Il M.:A.: Cecconi ritiene che vadano eliminati al massimo gli orpelli, cosa che da diverso tempo è già in corso nel R.:S.:I.:.

Giunto il tramonto ed essendosi levata la Stella della sera, avendo i nostri architettonici lavori raggiunto la giusta Armonia, alle ore 16,30 il Gran Maestro del Rito Simbolico Italiano sospende i Lavori Rituali, per poter aprire le porte del Tempio ai graditi ospiti che sono in attesa di entrare.

Alle ore 17.00, a Lavori chiusi, il Tempio viene aperto ai Fratelli visitatori, non appartenenti al nostro Rito, sono pertanto fatti entrare, con la dovuta forma, molti Fratelli dell'Ordine e rappresentanti di altri Riti che vanno a prendere il loro posto tra le Colonne.

Il G.:M.: Mario Gallorini mette in risalto i progressi fatti dall'Istituzione Massonica nei suoi rapporti col mondo profano. Tant'è che nell'ultima G.:L.: del G.:O.:I.: ci sono stati la presenza ed il saluto di un rappresentante del Governo italiano.

Concede la parola al M.:A.: Carlucci che quale Presidente della commissione che si occupa di tenere i rapporti con i Riti.

Questi fa riferimento al principio enunciato nella balaustra del G.:M.: del GOI del febbraio 2006 basato sull'unità. Unità che sta alla base dei principi massonici e che lo stanno guidando nel suo lavoro. Dai suoi colloqui con i Fratelli degli altri Riti traspare solo Luce.

Gli interventi dei Fratelli vertono e confermano quanto detto dal F.: Carlucci sull'unità. Tutti i Riti devono collaborare in modo fattivo col G.:O.:I.: come è successo in passato, in momenti gravi come quello della fuoriuscita del G.:M.: Di Bernardo. Allora i Riti si riunirono stilando un documento, ancora oggi, completo di correzioni e cancellature, come ricorda l'ex G.:M.: del R.:S.:I.: Fratello M.:A.: Luigi Manzo il cui originale è ancora in sue mani.

L'unità, principio massonico per eccellenza sta portando, oltre ad un rafforzamento delle Logge italiane, e quindi dei Riti e del G.:O.:I.: e, come ricorda il G.:M.:A.: Anania, sta portando in un processo lento ma inarrestabile alla costituzione della confederazione delle GG.:LL.: europee.

In questa atmosfera di rara ed assorta Armonia, il Gran Maestro ringrazia gli ospiti e dichiara chiusi i lavori di G.:L.:.

Il Gran Maestro degli Architetti

Il Grande Oratore

Il Gran Segretario